



Twenty Thousand Leagues Under the Sea · Episode 27 / 46 · B1–B2 · 00

The Red Sea

Il Mar Rosso

OVERVIEW

Summary

The Red Sea — chapter 27 of Jules Verne's *Twenty Thousand Leagues Under the Sea*, told in clear Italian for language learners.

Transcript

Il Mar Rosso

Capitolo Ventisette — Il Mar Rosso

Il 29 gennaio l'isola di Ceylon scomparve all'orizzonte. Il Nautilus avanzava a venti miglia all'ora, passando oltre le isole Maldive e Laccadive. Avevamo già percorso più di 16.000 miglia dal punto in cui era iniziato il nostro viaggio nei mari del Giappone.

Il giorno dopo non c'era terra in vista. Stavamo dirigendoci verso il Mare di Oman, vicino al Golfo Persico. Dove ci stava portando il Capitano Nemo? Non sapevo dirlo. Ned Land venne da me, preoccupato.

"Il Golfo Persico non ha via d'uscita," disse. "Se entriamo, presto dovremo uscire di nuovo."

"Allora usciremo," gli risposi. "E se il Nautilus vuole visitare il Mar Rosso, possiamo entrare attraverso lo Stretto di Bab-el-Mandeb."

"Ma anche il Mar Rosso è chiuso," disse Ned. "Non c'è ancora un canale tagliato attraverso la terra a Suez. E il Mar Rosso non è la strada per tornare in Europa."

"Non ho mai detto che stavamo tornando in Europa," risposi. Pensavo che saremo potuti andare verso l'Arabia e l'Egitto, poi girare intorno al Capo di Buona Speranza nell'Atlantico. Ned si stava stancando del viaggio. Io no. Così pochi uomini possono vedere ciò che stavamo vedendo.

Per quattro giorni il Nautilus esplorò il Mare di Oman, come se non fosse sicuro della direzione da prendere. Vedemmo per un momento la città di Mascate, con le sue case bianche brillanti contro le rocce nere. Poi la barca si immerse di nuovo sotto le onde.

Il 5 febbraio arrivammo al Golfo di Aden. Il giorno dopo vidi la città di Aden sulla sua alta roccia, come una piccola Gibilterra. Ero certo che il Capitano Nemo sarebbe tornato indietro ora. Non lo fece.

Il 7 febbraio entrammo nello Stretto di Bab-el-Mandeb. Il nome significa "La Porta delle Lacrime". Il Nautilus lo attraversò in circa un'ora, nascosto sotto l'acqua affinché i numerosi piroscafi non potessero vederci. A mezzogiorno eravamo nel Mar Rosso.

Il Nautilus rallentò. A volte rimaneva in superficie, a volte si immergeva per evitare una nave. Così potevo osservare sia la superficie che il fondale di questo mare strano. Vicino alla costa africana, attraverso le finestre, vidi magnifici coralli e rocce ricoperte di alghe verdi. Trascorsi molte ore felici alla finestra del salone.

Il 9 febbraio raggiungemmo la parte più ampia del Mar Rosso. A mezzogiorno il Capitano Nemo salì sulla piattaforma, dove mi trovavo. Mi offrì gentilmente un sigaro.

"Bene, signore, le piace il Mar Rosso? Ha visto le sue meraviglie, i suoi pesci, i suoi coralli?"

"Sì, Capitano," dissi. "Il Nautilus è perfetto per tali studi. È una barca intelligente."

"Intelligente e forte," rispose. "Non teme né le terribili tempeste del Mar Rosso, né le sue correnti, né le sue secche. Tempo fa questo mare aveva una cattiva reputazione. Gli antichi scrittori dicevano che le navi si perdevano qui in gran numero e nessuno osava navigare di notte."

"Quegli scrittori non hanno mai navigato sul Nautilus," dissi, e lui sorrise.

"Hai ragione. La tua barca è cent'anni avanti al suo tempo. Che peccato che il segreto possa morire con il suo creatore!" Non disse nulla a questo.

Gli chiesi da dove venisse il nome "Mar Rosso".

"Penso che il nome derivi dal colore delle sue acque," disse. "Una volta ho visto la Baia di Tor diventare completamente rossa, come un mare di sangue, a causa di una piccola alga rossa. E no, questa non è la mia prima volta nel Mar Rosso."

Gli chiesi se avesse mai trovato tracce della storia antica di Mosè e degli Egiziani. Disse di no. Il luogo dove la gente attraversò ora è pieno di sabbia, troppo poco profondo anche per il Nautilus. Si trova poco sopra la terra di Suez.

"Un giorno," dissi, "quando il Canale di Suez sarà costruito, nuove città sorgeranno lì e gli uomini potranno scavare antiche armi egiziane."

"Molto probabile," disse il Capitano Nemo. "Quel canale è inutile per una barca come la mia, ma utile per tutto il mondo. Ora il tuo connazionale, il signor Lesseps, ha fatto ciò che gli antichi non osarono fare. Tutto onore a lui!"

"Sì, onore al grande uomo," dissi, sorpreso dalle sue parole calde.

"Non posso portarti attraverso il Canale di Suez," continuò. "Ma vedrai il porto di Port Said in due giorni, quando saremo nel Mediterraneo."

"Il Mediterraneo!" esclamai. "Come possiamo essere lì in due giorni, senza navigare tutto intorno all'Africa?"

"Chi ti ha detto che avremmo navigato intorno all'Africa?" disse il Capitano Nemo tranquillamente. "Passeremo sotto la terra, non intorno. Molto tempo fa la Natura creò un passaggio sotto questo stretto lembo di terra, proprio come l'uomo ora ne ha fatto uno sopra. Io lo chiamo il Tunnel Arabo. Corre sotto Suez e si apre nel Golfo di Pelusio."

"Ma questa terra è solo sabbia soffice!"

"In superficie. Ma cinquanta metri sotto c'è roccia solida."

"Come hai trovato questo passaggio?" chiesi, sempre più stupito.

"Per caso, e pensando. Notai che gli stessi tipi di pesci vivevano sia nel Mar Rosso che nel Mediterraneo. Così catturai molti pesci vicino a Suez, misi un anello di rame su ciascuna coda, e li lasciai andare. Mesi dopo catturai alcuni dei miei pesci con l'anello al largo della costa della Siria. Ciò provò che i due mari erano collegati. Poi cercai con il Nautilus, trovai il tunnel, e lo attraversai. E presto, signore, passerai anche tu attraverso il mio Tunnel Arabo!"

Vocabulary

navigare

Viaggiare sull'acqua con una nave o una barca.

To sail or navigate.

La nave navigava lentamente verso il porto.

percorrere

Attraversare una distanza andando da un punto a un altro.

To travel a distance, going from one point to another, to cover.

Avevamo percorso più di sedicimila miglia.

avanzare

Andare avanti, muoversi in avanti.

To advance or move forward.

La barca avanzava veloce tra le onde.

ampio

Molto largo e spazioso.

Wide or broad.

La casa aveva un ampio giardino.

canale

Un passaggio d'acqua scavato dagli uomini per unire due mari.

A water passage dug by people to join two seas, a canal.

Un giorno costruiranno un canale attraverso quella terra.

rallentare

Andare più piano, diminuire la velocità.

To go more slowly, to reduce speed, to slow down.

Il Nautilus rallentò per evitare una nave.

immergersi

Andare sotto la superficie dell'acqua.

To go below the surface of the water, to dive.

La nave si immerse di nuovo sotto le onde.

fondale

Il fondo del mare, sotto l'acqua.

The bottom of the sea, under the water, the seabed.

Potevo osservare il fondale attraverso le finestre.

magnifici

Molto belli e pieni di splendore.

Very beautiful and full of splendor, magnificent.

Vidi magnifici coralli vicino alla costa.

inutile

Che non serve a niente.

Useless.

È inutile insistere, ha già deciso.

utile

Che serve, che è di aiuto.

Useful.

Questo strumento è molto utile in cucina.

secche

Zone di mare dove l'acqua è troppo bassa per navigare.

Areas of sea where the water is too shallow to sail, shoals.

Le navi devono fare attenzione alle secche.

reputazione

L'opinione che la gente ha di qualcuno o qualcosa.

The opinion that people have of someone or something, a reputation.

Un tempo questo mare aveva una cattiva reputazione.

antichi

Molto vecchi, di tempi lontani.

Very old, from long-ago times, ancient.

Gli antichi scrittori temevano quel mare.

scrittori

Persone che scrivono libri o testi.

People who write books or texts, writers.

Gli scrittori antichi raccontavano storie di naufragi.

osare

Avere il coraggio di fare qualcosa di difficile o pericoloso.

To have the courage to do something hard or dangerous, to dare.

Nessuno osava navigare quel mare di notte.

alga

Una pianta semplice che cresce nell'acqua.

A simple plant that grows in water, an alga.

Il mare diventò rosso a causa di una piccola alga.

tracce

I segni che qualcosa ha lasciato passando o esistendo.

The marks that something has left by passing or existing, traces.

Cercava tracce della storia antica.

attraversare

Passare da una parte all'altra di un luogo.

To pass from one side of a place to the other, to cross.

Il popolo attraversò il mare a piedi.

connazionale

Una persona dello stesso paese di un'altra.

A person from the same country as another, a fellow countryman.

Il tuo connazionale ha costruito il canale.

passaggio

Uno stretto luogo attraverso cui si può passare.

A narrow place through which one can pass, a passage.

La Natura creò un passaggio sotto lo stretto.

lembo

Una stretta e piccola parte di terra o di tessuto.

A narrow, small piece of land or cloth, a strip.

Il tunnel passa sotto uno stretto lembo di terra.

soffice

Morbido e leggero al tatto.

Soft and light to the touch.

In superficie la terra è solo sabbia soffice.

solida

Dura e ferma, che non si rompe facilmente.

Hard and firm, not easily broken, solid.

Sotto la sabbia c'è roccia solida.

anello

Un piccolo cerchio, spesso di metallo.

A small circle, often made of metal, a ring.

Mise un anello di rame sulla coda di ogni pesce.

collegati

Uniti tra loro, in comunicazione l'uno con l'altro.

Joined together, in communication with one another, connected.

Ciò provò che i due mari erano collegati.

catturare

Prendere e tenere qualcosa o qualcuno.

To take and hold something or someone, to capture.

Catturai molti pesci vicino a Suez.

creatore

Chi ha inventato o costruito qualcosa.

The person who has invented or built something, a creator.

Il segreto potrebbe morire con il suo creatore.

Audio, timed transcript, and companions online:

<https://alexlearns.com/italian/twenty-thousand-leagues/chapter-27/>

© 2026 AlexLearns.com — free language podcasts for curious people.